

*Le lapidi dei caduti sermidesi.  
Risulta assente quella  
dell'Antonoli in quanto  
sepolto tra gli ignoti*



## Caduti sermidesi al Sacrario di El Alamein



*L'entrata ed il viale  
principale del Sacrario  
italiano di El Alamein*

L'occasione del "The El Alamein Project" ha permesso alla spedizione, di rientro dal deserto egiziano, di visitare il Sacrario Italiano di El Alamein. Tale tappa è stata d'obbligo in particolare per la consegna dei materiali rinvenuti sul campo di battaglia, ma anche importante e toccante occasione nel commemorare quei ragazzi del 1942 che non poterono più far ritorno in madrepatria. Tra questi trovano sepoltura anche alcuni sermidesi sia di nascita che d'adozione:

il Fante Carrista BOTTURA ANTONIO nato a Borgofranco sul Po il 4 Agosto 1921 e allora residente a Sermide, appartenente al 32° Reggimento Fanteria Corazzato della Divisione "Ariete", cadde il 28 Maggio 1942 nel corso della battaglia di Ain el-Gazala in cui truppe



*Fase della commemorazione  
in occasione del  
"The El Alamein Project"*



*L'interno della torre contenente  
le 4.634 lapidi di cui 2.447  
militari noti e 2.187 ignoti*

italiane, giunte a Bir el-Harmat da Bir Hachein, si scontrarono con truppe britanniche; l'Artigliere ANTONIOLI ANGELO nato a Sermide il 27 Giugno 1914, appartenente al 4° Gruppo Artiglieria del 46° Reggimento della Divisione "Trento", cadde il 9 Settembre 1942 quando le forze dell'Asse si trovavano già trincerate lungo la linea di El Alamein e si opposero ad isolati tentativi britannici che avevano lo scopo di saggiare la consistenza delle forze italo-tedesche; il Geniere BENVENUTI FRANCESCO nato a Sermide il 9 Ottobre 1919, appartenente alla 161ª Compagnia Artieri Genio, cadde l'11 Settembre 1942 sempre nel contesto illustrato in precedenza; il Sergente PECORARI EGIDIO nato a Sermide il 3 Ottobre 1917, appartenente all'85° Reggimento Fanteria della Divisione "Sabratha", fu fatto prigioniero dai britannici nel corso della prima battaglia di El Alamein e trasferito nel campo di prigionia di Zonderwater in Sudafrica, dove morì il 15 Agosto 1945, in un primo tempo sepolto in loco, fu successivamente traslato ad El Alamein.



*Lapide posta lungo la strada litoranea nel punto  
di massima avanzata delle forze dell'Asse a 111 Km  
da Alessandria d'Egitto raggiunto il 1° Luglio 1942  
dal 7° Reggimento Bersaglieri*